

Dalla Segreteria Nazionale

POSTALE E POLFER:
PER LE INDENNITA' AZIONE CONGIUNTA DEI SINDACATI

Al via un'azione congiunta di tutti i sindacati relativamente alle problematiche delle Specialità della Polizia Postale e della Polizia Ferroviaria. Difatti, dopo l'incontro svoltosi il giorno 18 novembre u.s. sono emerse due questioni principali, per le quali i sindacati hanno scritto al Dipartimento della P.S. ; per la Polfer per la problematica della base imponibile e modalità di calcolo delle imposte relative alle indennità previste, mentre per la Postale si è sollecitata l'immediata emanazione del decreto interministeriale per la liquidazione delle spettanze al personale.



Al Sig. Direttore dell'Ufficio per le relazioni sindacali
Dott. Castrese De Rosa
Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza

Oggetto: decreto interministeriale (Interno/Mef/Funzione pubblica) per la corresponsione di indennità da parte di Poste Italiane S.p.A. in favore del personale della Polizia di Stato impegnato in servizi polizia postale e delle telecomunicazioni. - Sollecito all'immediata emanazione e richiesta salvaguardia risorse destinate al personale.

Gentile Direttore, nel ringraziarLa per averci inviato, in data odierna ed in esito alla specifica richiesta formulata nel corso dell'incontro del 18 novembre scorso, copia della nota pari oggetto n. 24965, inviata il 31 ottobre scorso dal Capo di Gabinetto del Ministero dell'economia e finanze al suo omologo presso codesto Dicastero, siamo a ribadirLe la posizione unitariamente espressa in quella circostanza, chiedendoLe di sollecitare al massimo l'emissione del decreto interministeriale al fine di consentire l'immediata liquidazione delle spettanze a personale che le attende da ben ventotto mesi.

Cionondimeno ribadiamo le considerazioni negative già espresse sulla non legittimità del "tetto" che il citato Mef intenderebbe applicare «alla misura dell'indennità con l'indicazione della somma massima erogabile pro-capite che, ai sensi dell'art.9, comma 1, del D.L. 78/2010».

Riteniamo l'applicazione del "tetto" sulla distribuzione delle risorse erogate da Poste Italiane S.p.A. a favore del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza non fondata in punto di diritto perché non si tratta di denaro pubblico, mentre il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 come noto reca «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica» ed, in particolare, l'articolo 9 è rubricato «Contenimento delle spese in materia di pubblico impiego».

Se già appare di per sé evidente come le indennità previste dalla Convenzione in argomento non attingano alla Finanza pubblica e non le cagionino spese di sorta, la lettura del testo del comma 1, art. 9, d.l. cit. chiarisce ogni ulteriore ipotetico dubbio, facendo testualmente riferimento al «trattamento economico previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche», ambito in cui non può certo esser fatta rientrare l'"indennità postale".

La preghiamo, pertanto, di promuovere un approfondimento delle argomentazioni appena esposte da parte di codesto Ministero al fine di rappresentarle nelle sedi competenti per evitare che anche solo una minima parte delle risorse destinate dalla ripetuta Convenzione al personale possa essere sottratta a quest'ultimo per andare "in economia", perché ciò non sarebbe solo *extra legem*, bensì *contra legem* e noi, naturalmente, non potremmo consentirlo.

In attesa di un urgente cenno di riscontro si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Roma, 21 novembre 2013

Siulp
Romano

Sap
Tanzi

Siap
Tiani

Silp Cgil
Tissone

Ugl PdS
Mazzetti

Coisp
Maccari

Consap
Innocenzi

Uil Polizia
Cosi



Al Sig. Direttore dell'Ufficio per le relazioni sindacali
Dott. Castrese De Rosa
Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza

Oggetto: convenzione sottoscritta il 17 luglio 2012 tra Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza e Ferrovie dello Stato S.p.A., trasmessa alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative con nota n. 557/RS/01/10/2448 del 18 luglio successivo. - Base imponibile e modalità di calcolo delle imposte relative alle indennità ivi previste.

Gentile Direttore,
con riferimento alla posizione unitariamente espressa nel corso dell'incontro tenutosi il 18 novembre scorso per affrontare il contenuto di codesta nota n. 557/RS/01/38/1 del 31 ottobre, siamo a confermarLe che non possiamo condividere l'interpretazione che il Ministero dell'economia e delle Finanze ha fornito al combinato disposto tra le disposizioni anche legislative vigenti e la convenzione in oggetto nel senso che le indennità previste nella Convenzione di cui in oggetto concorrono interamente a formare il reddito imponibile e vanno pertanto assoggettate ad imposta da applicarsi alle future riassegnazioni e, quindi, a partire da febbraio 2013.

A tal proposito va evidenziato come gli operatori abbiano aderito volontariamente a servizi che derogano a puntuali disposizioni normative, quali sono i d.P.R. recettivi di ccnl pubblicistici, al fine precipuo di percepire gli importi *netti* stabiliti dalla Convenzione.

In assenza di diversa previsione in seno alla convenzione gli importi indicati per ciascuna indennità vanno dunque a nostro avviso interpretati come espressi al netto dipendente e ciò non dovrebbe comportare alcun nuovo o maggiore onere per la finanza pubblica in quanto Ferrovie dello Stato S.p.A., come esplicitamente previsto dall'art. 4, comma 4 della Convenzione, si obbliga a corrispondere a codesto Dipartimento gli importi medesimi al lordo dipendente.

Si prega pertanto codesta Amministrazione di voler attivare le procedure previste dall'art. 11 della Convenzione per la verifica annuale del suo stato di applicazione con Ferrovie dello Stato S.p.A. ed, in quella sede, ove detta società non concordi con la descritta interpretazione, procedere alle rettifiche necessarie al fine di far pervenire agli aventi diritto gli importi netti pattuiti.

In attesa di un urgente cenno di riscontro si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Roma, 21 novembre 2013

Siulp
Romano

Sap
Tanzi

Siap
Tiani

Silp Cgil
Tissone

Ugl PdS
Mazzetti

Coisp
Maccari

Consap
Innocenzi

Uil Polizia
Cosi